SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

9-11 marzo 2024

IN PRIMO PIANO:

- Uisp per la Giornata internazionale della donna, le iniziative sul territorio. Su MarathonWorld, La Nuova Riviera, Il Resto del Carlino Modena; il video di Uisp Venezia, Gli studenti del Liceo Anguissola creatori del logo e Anna Feroldi presidente UISP Cremona, presentano l'edizione 2024 della Corsa Rosa, Il video di Uisp Ferrara, Il video di Uisp Rieti
- Progetto Giocare per diritto , il video di Uisp Sicilia sulle tre giornate di incontro a Enna, il video di Uisp Iblei,
- Al via gli open days Uisp di basket in carrozzina. Su Il Punto sociale, Alghero Notizie, Gazzetta Sarda
- Uispress, agenzia settimanale di sport sociale e per tutti è online su Agenparl e Uisp Nazionale
- Servizio civile, riaperti i termini per la presentazione delle domande fino al 14 marzo. Su Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile, Arci Servizio Civile, Redattore sociale

ALTRE NOTIZIE:

- Cento anni di Basaglia: oggi dobbiamo rileggere il suo "dizionario dei matti" che cambiò l'Italia. Su L'Espresso

- Contributo per oneri previdenziali in favore delle associazioni e società sportive dilettantistiche. Su Dipartimento per lo Sport
- Olimpiadi di Parigi 2024: sarà la volta buona per la parità numerica di genere? Su Luce
- La battaglia di Alice Milliat non è finita, lo sport italiano discrimina le donne. Su Domani

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Grosseto tra spettacolo e beneficenza: raccolti 1500 euro per il progetto Abio, Associazione Bambino In Ospedale
- Uisp Latina, la "Sgambettata di San Giuseppe" è stata la 3^ tappa del Grande Slam Uisp
- e altre notizie

Rosamimosa

In 100 allo Stadio Bruno Betti di Firenze per la classicissima tutta al femminile Rosamimosa

In 100 erano al via dallo stadio Bruno Betti di via del Filarete a Firenze per la classicissima tutta al femminile Rosamimosa, corsa podistica di 8 km (con abbinata la passeggiata non competitiva di 5 km) per sole donne organizzata dal GS Le Torri sotto l'egida dell'Uisp Firenze, di scena come sempre il primo sabato che segue l'8 marzo. Presenti tra gli altri anche Sara Funaro, assessore al Welfare del Comune di Firenze, Cosimo Guccione, assessore allo sport del Comune di Firenze, Mirko Dormentoni e Marco Burgassi, rispettivamente presidente e presidente della Commissione sport del Quartiere 4 di Firenze, oltre naturalmente a Marco Ceccantini, presidente dell'Uisp Firenze, e Catia Ballotti, de Le Torri, oltre che responsabile del settore Podismo e Atletica Uisp Firenze.

"Anche il meteo oggi – il commento del presidente Uisp Firenze, Marco Ceccantini - ha premiato gli organizzatori e i partecipanti della 37esima edizione della Rosamimosa, la corsa podistica delle donne, organizzata per le donne, con gli uomini che non sono i protagonisti ma che finalmente si mettono a disposizione delle compagne, delle amiche, delle podiste che oggi hanno corso questa magnifica manifestazione che si colloca nella settimana in cui la Uisp di Firenze ha messo in scena molte iniziative in favore delle donne per testimoniare la valorizzazione dell'elemento femminile . E non ci fermiamo qui, perché nei prossimi giorni ci saranno altre iniziative che vanno a sottolineare l'impegno di Uisp nella parità di genere, che non si deve fermare alla data ricorrente dell'8 marzo ma che deve essere portata avanti tutto l'anno. Un plauso al G.S. Le Torri che da 37 anni porta avanti questa bellissima manifestazione che non è solo simbolica ma anche un evento di grande livello tecnico per chi ha corso la competitiva, oppure un'occasione di ritrovo e l'occasione per stare insieme per chi ha scelto la formula della passeggiata non competitiva e non ha voluto mancare di partecipare a questa giornata di festa. Per molte delle atlete in gara è stata anche una delle tappe di preparazione della 40esima Half Marathon Firenze che si svolgerà il 7 aprile a Firenze, in quello che non si può non definire il percorso e lo scenario più bello del mondo. Prepariamo inoltre come altra tappa di avvicinamento all'evento, il prossimo 20 di marzo, il terzo allenamento collettivo, l'Albereta Run.

Per la cronaca la vittoria è andata a Maddalena Pizzamano della Firenze Social Runners in 33'36", davanti a Emily Bulukin delle Panche Castelquarto e Maria Francesca Cabiddu dell'Atletica Castello. Quarta e prima delle Veterane Argento Eva Toccafondi Grunwald in 39'35" davanti alla collega di categoria Daniela Gentile e alla prima delle Veterane Albana Bulku (40'21").

La Nuova Riviera

Podismo non agonistico, oggi c'è Ascoli corre in Rosso e Cammina Menni

Organizza l'Asd Sport&Vita

domenica 10 Marzo 2024

ASCOLI PICENO. Appuntamento podistico nuovo di zecca fissata per l'Asd Sport&Vita di grande supporto alla Casa di Cura Villa San Giuseppe appartenente alle Suore Ospedaliere, all'Avis Comunale di Ascoli Piceno, al Mezzofondo Club Ascoli, alla UISP Ascoli Piceno e alla Coldiretti Ascoli Piceno, in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Per domenica 10 marzo ad Ascoli Piceno la macchina organizzativa si sta muovendo in vista del debutto dell'evento Ascoli Corre in Rosso e Cammina Menni.

Un grande impegno congiunto tra queste entità per rendere possibile questo evento sportivo non competitivo e di così alta rilevanza per Ascoli Piceno nella giornata che celebra la donna e per mantenere sempre vivo l'interesse contro ogni forma di violenza.

La gara podistica non competitiva cronometrata di 8,5 chilometri partirà alle 10:00 dalla Casa di Cura Villa San Giuseppe in via dei Girasoli (quartiere Monticelli) su un percorso che si concluderà al Teatro Venitidio Basso in via del Trivio. La passeggiata di 5 chilometri, invece, avrà il suo percorso "scandito" dalle panchine rosse dislocate per la città fino ad arrivare al Teatro Ventidio Basso.

È previsto il servizio navetta gratuito della Start per il ritorno a Monticelli con partenza alle 12:00 da Piazza Arringo, nonché il servizio di trasporto borse all'arrivo.

A tutti i partecipanti sarà consegnato un pacco gara offerto dalla Farmacia Fortuna di Ascoli Piceno.

QUOTIDIANO NAZIONALE

il Resto del Carlino

MODENA

La città si dipinge di rosa. Cortei, dibattiti e incontri: "Lottiamo per i nostri diritti"

Donne in corsa, l'evento organizzato da Uisp ha riunito più di 1500 partecipanti. Tantissimi gli eventi: dalla mobilitazione di 'Non una di meno' agli spettacoli dedicati.

di Valentina Reggiani

Oltre 1500 donne hanno attraversato ieri il centro storico correndo o camminando l'una accanto all'altra nell'ambito della manifestazione podistica "Donne in corsa", che quest'anno, per la prima volta vanta il patrocinio della Polizia di Stato, presente con un suo gazebo informativo.

L'evento è stato organizzato da Uisp Modena e la prima edizione risale al 2012. Il percorso, lungo 3 chilometri si è snodato per tutte le vie del centro partendo da Piazza Roma alle 19: poteva essere effettuato correndo, camminando, chiacchierando, nell'ottica di una giornata di festa.

Presente ieri anche il questore Donatella Dosi, il sindaco Muzzarelli, l'assessora Baracchi, il prefetto Camporota e la presidente Uisp Modena Vera Tavoni insieme a tante altre autorità.

L’edizione andata in scena ieri è stata quella con il maggior numero di iscritti rispetto agli scorsi anni.

Le prime arrivate al ‘traguardo’, ovvero che hanno concluso la corsa con arrivo sempre in piazza Roma hanno impiegato 28 minuti: si tratta di Anna Rosa Morgera e Sonia Lauria. Tutte le donne che hanno partecipato alla corsa, ieri, hanno indossato una maglietta realizzata per l’occasione dall’artista Stefano Fioresi. Non solo corsa però: ieri, infatti, le iniziative andate in scena nell’ambito delle celebrazioni per la giornata della donna sono numerose e sono iniziate già dalla mattina. In piazza Roma è andata in scena ‘Fiorisce la pace, cessate il fuoco immediato’, maratona non stop di poesie, riflessioni e letture promosso da Cgil, Cisl e sindacati pensionati insieme alle associazioni del territorio, con il patrocinio del comune. L’associazione ‘Non Una di Meno’ ha organizzato invece un corteo per le vie del centro, con partenza ieri mattina alle 10 in Largo Porta S.Agostino per scioperare contro la violenza patriarcale in tutte le sue forme. Il corteo, a cui hanno preso parte numerose associazioni del territorio, ha attraversato Corso Duomo e Piazza Grande per poi raggiungere i viali, la sede della prefettura e il monumento ai caduti.

"Oggi siamo qua per portare in piazza lo sciopero trans-femminista, indetto da Non Una di Meno e che sta sempre più prendendo piede negli ultimi anni. Anche l’adesione su Modena è stata alta – afferma la vice presidente Arcigay Elisa Fraulini –. Eravamo oltre cinquecento persone all’inizio del corteo e stiamo attraversando le vie di Modena per ricordare che oggi (ieri, ndr) non è solo una festa ma un giorno importante per rivendicare diritti e uguaglianza". In piazza Mazzini e in alcuni centri commerciali, inoltre, l’Udi ha organizzato i tradizionali banchetti di autofinanziamento con la storica mimosa e l’albo illustrato per l’infanzia: ‘Mimosa in fuga’, di Serena Ballista e P.Formica. Al termine della giornata ieri sera al teatro Storchi è andato in scena lo spettacolo ‘Autobiografia di Ignote’ con Elena Bucci.

Ieri mattina, dalle 9 alle 13 l’associazione per l’integrazione delle donne Aps ha organizzato: Empowher. Si trattava di un workshop gratuito di mezza giornata pensato per le donne migranti che aspirano ad integrarsi nel mondo del lavoro, al fine di offrire loro strumenti e risorse pratiche per superare le barriere e affrontare il mercato del lavoro locale.

Una giornata ricca di eventi, quindi, ma soprattutto una giornata dove il dibattito, il confronto su alcuni dei più importanti temi non sono di certo mancati. Il programma di iniziative è stato infatti costellato da moltissimi eventi, che hanno così illuminato le strade della città.

Assemini. Al via il 1° Open Day di basket in carrozzina

REDAZIONE SPORT 09 MARZO 2024

Tutto pronto ad Assemini per il primo Open Day di basket in carrozzina in programma lunedì 11 marzo, dalle 15.30 alle 17, al Palazzetto dello Sport di via Cagliari.

All'iniziativa, organizzata da Uisp in collaborazione con il Basket Disabili Sardegna, il Basket Assemini e SardegnAccessibile, sono invitati a partecipare giovani e adulti con disabilità fisica (e non) che vogliono cimentarsi per la prima volta nel gioco del basket in carrozzina. I prossimi appuntamenti si terranno, sempre ad Assemini e nei medesimi orari, mercoledì 20 e lunedì 25 marzo.

"Abbiamo organizzato questi tre Open Days - spiega Alberto Garau, Responsabile Sviluppo Territoriale Uisp Basket in carrozzina - *per far conoscere questo bellissimo sport a coloro che vivono ad Assemini e nei comuni limitrofi, ma è nostra intenzione ripetere questa iniziativa, completamente gratuita, anche e soprattutto in territori dove non sono presenti realtà di basket in carrozzina, come nell'oristanese e nel nuorese. L'auspicio è quello di contagiare la passione e l'amore per il wheelchair basketball alle società di basket "in piedi", affinché possano creare un loro settore, come intende fare ad esempio il Basket Assemini".*

OPEN DAYS UISP DI BASKET IN CARROZZINA

08 mar 2024 12:05 - Redazione

Far conoscere e provare il basket in carrozzina, nonché creare i presupposti per aumentare il numero di squadre in Sardegna. Con questi propositi la Uisp, in collaborazione con i Bads (Basket Disabili

Sardegna), il Basket Assemini e l'Associazione SardegnAccessibile, ha programmato una serie di "Open Days" rivolti in primis a giovani e adulti con disabilità fisica, ma anche a coloro che non hanno disabilità. "Il nostro auspicio - spiega Alberto Garau, Responsabile Sviluppo Territoriale della struttura nazionale Uisp Basket in carrozzina - è quello di far avvicinare nuovi praticanti, in modo tale da far crescere il movimento.

La scelta di Assemini non è certo casuale, il sodalizio cestistico presieduto da Nicola Sanna, che da novembre ospita gli allenamenti dei Bads, ha espresso infatti la volontà di creare un suo settore di basket in carrozzina. Come Uisp siamo disponibilissimi e contenti di supportare, attraverso anche queste iniziative, quelle società come il Basket Assemini che stanno strizzando l'occhiolino al wheelchair basketball. Il mio intento - conclude Garau - è quello di mettere le basi per la creazione di un campionato regionale, partendo dalla formula del 3vs3". I primi tre Open Days, totalmente gratuiti, si svolgeranno al Palazzetto dello Sport di Assemini, sito in via Cagliari n. 239, nelle giornate di lunedì 11, mercoledì 20 e lunedì 25 marzo, dalle ore 15.30 alle ore 17. Le Associazioni Sportive che desiderano ospitare un Open Day possono contattare Alberto Garau al n. 3240975867.

Gazzetta Sarda

Open Days UISP di basket in carrozzina

08 mar 2024 12:05 - Redazione

Far conoscere e provare il basket in carrozzina, nonché creare i presupposti per aumentare il numero di squadre in Sardegna. Con questi propositi la Uisp, in collaborazione con i Bads (Basket Disabili Sardegna), il Basket Assemini e l'Associazione SardegnAccessibile, ha programmato una serie di "Open Days" rivolti in primis a giovani e adulti con disabilità fisica, ma anche a coloro che non hanno disabilità. "Il nostro auspicio - spiega Alberto Garau, Responsabile Sviluppo Territoriale della struttura nazionale Uisp Basket in carrozzina - è quello di far avvicinare nuovi praticanti, in modo tale da far crescere il movimento.

La scelta di Assemini non è certo casuale, il sodalizio cestistico presieduto da Nicola Sanna, che da novembre ospita gli allenamenti dei Bads, ha espresso infatti la volontà di creare un suo settore di basket in carrozzina. Come Uisp siamo disponibilissimi e contenti di supportare, attraverso anche queste iniziative, quelle società come il Basket Assemini che stanno strizzando l'occhiolino al wheelchair basketball. Il mio intento - conclude Garau - è quello di mettere le basi per la creazione di un campionato regionale, partendo dalla formula del 3vs3". I primi tre Open Days, totalmente gratuiti, si svolgeranno al Palazzetto dello Sport di Assemini, sito in via Cagliari n. 239, nelle giornate di lunedì 11, mercoledì 20 e lunedì 25 marzo, dalle ore 15.30 alle ore 17. Le Associazioni Sportive che desiderano ospitare un Open Day possono contattare Alberto Garau al n. 3240975867.

Uispress n. 10 – Agenzia stampa di sport sociale e per tutti – 8 marzo 2024

By 8 Marzo 2024

(AGENPARL) – ven 08 marzo 2024 Uispress n. 10 – venerdì 8 marzo 2024 Anno XLII
L’8 marzo tutti i giorni: rispetto, libertà, valore e diritti. Iniziative Uisp in tante città: il calendario di Futura
Dalle manifestazioni sportive alle tavole rotonde, l’Uisp ribadisce l’impegno dello sport sociale e per tutti *oltre la Giornata internazionale della donna*, per contrastare discriminazioni e disuguaglianze tutti i giorni. “Dal 3 al 10 marzo la settimana di sensibilizzazione Uisp. Al centro alcune parole chiave: rispetto, libertà, valori, diritti – racconta *Manuela Claysset, responsabile politiche di genere e diritti Uisp* – lo sport è il centro della nostra azione, ma in questi anni abbiamo messo in piedi ampie reti di collaborazione che ci permettono di allargare la prospettiva”. Attività a* Vicenza, Cremona, Venezia, Nichelino (To), Genova, Reggio Emilia, Bologna, Roma,

Firenze, Bolzano, Parma, San Giovanni Rotondo (Fg), Pontedera (Pi), Modena, Ferrara, Alessandria, Busto Arsizio (Mi), Varese* e, infine, il *Settore di Attività Montagna Uisp*, impegnato a *Imperia*

Leggi l'articolo

[1] Uisp sulla Rai con la Corsa rosa a Brescia: in 8mila al via. Successo anche a Cagliari per 'SoloWomenRun'

Un serpentone di 6 km ha colorato di rosa il centro della città di* Brescia*, in occasione della 15^ Corsa rosa, organizzata dall'Uisp, che si è svolta domenica 3 marzo. Circa 8mila i partecipanti alla manifestazione, principalmente donne ma non solo, che sono partiti da Piazza Vittoria (*GUARDA IL VIDEO* [2]). La* TgR Rai Lombardia* ha realizzato un servizio sull'iniziativa, intervistando alcune partecipanti, che hanno evidenziato i valori alla base della Corsa: la ricerca contro il cancro e la lotta alla violenza di genere. *GUARDA IL SERVIZIO DELLA TGR RAI LOMBARDIA [3]

Paola Vasta, presidente Uisp Brescia*, intervistata dal giornalista Pierluigi Ferrari, ha ricordato l'importanza della prevenzione: "Un'occasione per ricordare tutte le nostre amiche che purtroppo se ne sono andate per colpa di un tumore al seno". Grande partecipazione a Cagliari per la SoloWomenRun. *Andrea Culeddu*, della omonima società sportiva affiliata Uisp e *responsabile grandi eventi Uisp Cagliari*: "Grande successo e presenze record"

GUARDA IL SERVIZIO REALIZZATO DA VIDEOLINA [4]

Leggi l'articolo

[5] Alfonsina Strada aprì la strada al ciclismo femminile. Un francobollo la ricorda. Articolo di Sergio Giuntini

È passato un secolo da quel 1924 che fa spartiacque nella storia dello sport femminile (e non solo) italiano. Oggi un *francobollo commemorativo* *celebra la straordinaria impresa* e l'incredibile profanazione. Per la prima volta una donna ha partecipato al Giro d'Italia. "Già nel 1946 il Fronte della Gioventù aveva aperto al ciclismo femminile, nella convinzione che anche a colpi di pedale potessero cadere dei tabù, convinzione *che sarà raccolta e portata avanti dal 1948 dai progetti dell'Uisp*".

Ancora oggi l'Uisp continua a dedicare alla Strada manifestazioni ciclistiche in Emilia Romagna e altre regioni italiane. *Sergio Giuntini*, *storico dello sport*, la definisce come "*una pagina di prepotente femminismo*". Di Giuseppe Enrici, il vincitore di quell'edizione del Giro, non si ricorda più nessuno. L'unico nome restato scolpito nella memoria, in quello che sarebbe stato ribattezzato l'immaginario collettivo, è il suo: della *rivoluzionaria Alfonsina*

Leggi l’articolo

[6] In vetta con NeveUisp, la ‘settimana bianca’ di sport per tutti. Da domenica a Marilleva e M. di Campiglio

NeveUisp è l’iniziativa Uisp di giochi, attività e sport sulla neve organizzata dal Settore di attività Uisp Nazionale Neve. Un appuntamento importante per tutti gli amanti della neve e della montagna, dagli sciatori più esperti ai semplici appassionati. Quest’anno NeveUisp è giunta alla 46esima edizione mentre il *Campionato nazionale Uisp di sci alpino* è giunto alla 62esima edizione. A fare da cornice all’intero evento le splendide cime del Trentino-Alto Adige.

Carlo Finessi, responsabile nazionale del Settore di attività Neve Uisp, ci presenta il programma della settimana e il Campionato nazionale Uisp di sci alpino. “Il *programma sarà molto ricco di attività*, abbiamo preparato un calendario con tante iniziative. Il *tema delle disabilità* verrà declinato anche e soprattutto nella concretezza delle *attività inclusive* che proporremo durante tutto l’arco della settimana”

Leggi l’articolo

[7] Auguri Banca Etica! La festa dei 25 anni. Tiziano Pesce: “Al centro i valori condivisi anche dall’Uisp”

Si è svolta ieri a *Roma*, nella sede del Cnel, la festa per celebrare i 25 anni di Banca Etica. Ha partecipato anche l’Uisp, che è stata socia fondatrice.* Impegno, lotta, giustizia, speranza, progetto, sogno, politica, pace, ecologia, cooperazione*. Queste e chissà quante altre parole risuonerebbero dalle persone che hanno scelto *Banca Etica*.

Un percorso iniziato più di *25 anni fa* ma che l’8 marzo 1999 con l’apertura della filiale a Padova ha trasformato il sogno di alcuni in un progetto di molti e con lo sguardo rivolto a tutti. “Banca Etica continua a dimostrare come anche nel mondo della finanza si possa* tenere al centro delle attenzioni il bene comune delle persone e delle comunità* – dice *Tiziano Pesce, presidente Uisp Nazionale* – mantenendo fede a quei principi che anche Uisp, quale socio fondatore, insieme ad altre importanti organizzazioni nazionali di terzo settore, condivise venticinque anni fa”

Leggi l’articolo

[8] Tutela e protezione dei minorenni nello sport: il progetto Steps. Presentazioni a Genova e La Spezia

Gli eventi finali delle esperienze liguri del *progetto STEPS-Un passo avanti* per la costruzione di un sistema di tutela e protezione dei minori nello sport, finanziato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia, si terranno il *15 marzo* *a Genova* e il *14 aprile a La Spezia*. L’obiettivo del

progetto è quello di mettere in campo azioni concrete, replicabili e trasferibili per la costruzione di sistemi di tutela per le organizzazioni sportive che lavorano a diretto contatto con i minorenni.
Il progetto è promosso da *Save the Children*, di cui Uisp è partner con il coinvolgimento dei Comitati territoriali Uisp di Genova e La Spezia. *L'Uisp è impegnata su questo tema da molto tempo*. Il progetto, partito nel maggio 2022, rappresenta un ulteriore passo in avanti nella protezione dei minorenni, da qualsiasi forma di maltrattamento, violenza e abuso perpetrati in ambito sportivo
Leggi l'articolo
[9] La scomparsa di Claudia Fiaschi. Il ricordo dell'Uisp e quello del Forum Terzo Settore
Claudia Fiaschi ci ha lasciati a 59 anni nella notte fra il 3 e il 4 marzo, in un mese una malattia fulminante se l'è portata via. L'Uisp esprime cordoglio e si stringe intorno ai familiari e agli amici più cari. "Per tutta la vita Claudia Fiaschi è stata una donna fortemente impegnata nel mondo della cooperazione e del sociale – si legge sul sito del Forum del Terzo settore – è stata portavoce del Forum Terzo Settore dal 2017 al 2021″.
*Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp: *"Sei stata una donna tenace, con la tua competenza, la tua caparbietà, il tuo modo di essere unico, sei stata una luce per l'intero terzo settore e anche per le specificità del movimento sportivo di base. Se oggi tutti parlano di 'valore sociale dello sport' e 'sport è terzo settore', quel risultato lo dobbiamo anche a te"
Leggi l'articolo
[10] Ecco il calendario aggiornato dei nuovi appuntamenti con i corsi di formazione Uisp
Proseguono i corsi di formazione Uisp *organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali*. I percorsi formativi procedono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche. L'Uisp ha sempre messo al primo posto la qualità della formazione e la capacità di innovare la sua proposta anche dal punto di vista tecnologico.
Sono *circa 150 le qualifiche nazionali che l'Uisp rilascia* a tecnici, giudici, operatori, istruttori, insegnanti, maestri, riferite alle *180 discipline organizzate in tutta Italia*, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti.
Ogni percorso formativo, oltre agli aspetti specifici delle discipline e delle qualifiche richieste, prevede materie di studio *finalizzate al benessere*, al gioco, al divertimento, ma anche *all'educazione, all'inclusione*, alla valorizzazione e cura dell'ambiente
Leggi l'articolo

[11] “Una sociologia critica”: Nicola Porro racconta Franco Ferrarotti, lo studioso che sdoganò lo sport

Nicola Porro, professore ordinario di Sociologia, ha dedicato il suo ultimo libro a raccontare il padre della sociologia italiana, *Franco Ferrarotti*, e la ‘*funzione primaria*’ che assegnava al *mondo dello sport*. Il volume (edizioni Solfanelli, 2024, euro 10) non è una ricostruzione biografica o una rassegna tematica del lavoro pluridecennale del celebre sociologo. Rappresenta piuttosto un tentativo di isolare gli aspetti cruciali di un pensiero critico che ha contribuito a insediare la ricerca sociale nel panorama scientifico e culturale dell’Italia. Lo sport viene visto da Ferrarotti nella sua funzione primaria.

È una *cultura del corpo che promuove socialità* ma allo stesso tempo costruisce gerarchie (di merito, di valore ma non di sangue o di rango). È una *pedagogia relazionale* che costruisce relazioni potenti e sistemi di appartenenza simbolici e organizzativi

Leggi l’articolo

[12] Si torna a ballare con Città in Danza Uisp 2024. Prima tappa a Macerata, domenica 10 marzo

Domenica 10 marzo *riparte da Macerata* *”Città in danza”*: la rassegna nazionale dell’Uisp, che si articola in un circuito di manifestazioni territoriali, avrà come prima tappa proprio la città marchigiana. Protagonista sarà la danza, uno sport fatto di gioie e sacrifici, successi ed emozioni. Ballerine e ballerini di varie età metteranno tutto il cuore e tutta l’energia per dare vita a momenti di festa, sport e condivisione con il settore Danza Uisp e i Comitati territoriali al centro della manifestazione.

Fabrizio Federici, responsabile nazionale danza Uisp, ci racconta l’edizione di quest’anno. “Città in danza è una manifestazione entrata nel cuore di tutti, appassionati e non. Sono previste esibizioni di diverse specialità: *danza moderna, classica, hip-hop *e poi c’è un settore dove confluiscono tutte *le danze etniche e popolari*

Leggi l’articolo

[13] Giocare per diritto: ad Enna l’evento finale del progetto Uisp Sicilia, sostenuto da Con i Bambini

L’*esperienza di* “*Giocare per diritto* [14]”, il progetto Uisp Sicilia che promuove il benessere dei giovani figli di detenuti e supporta la genitorialità all’interno delle carceri della Regione, *giunge al termine*. Il progetto era stato selezionato dall’impresa sociale “Con i Bambini” nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa e minorile, attraverso il bando pubblico “Un passo avanti” ed è stato condotto in collaborazione con 42 partner sociali.

A *Enna* arriva “*Fate il nostro gioco!*”: *sabato 9, domenica 10 e lunedì 11 marzo* saranno le giornate dedicate alla chiusura del progetto: una tre giorni di confronto e scambio per conoscere il progetto dentro e fuori le carceri. All’evento finale di Giocare per diritto potranno partecipare tutti: bambini, adulti, famiglie intere, per *sperimentare un modo nuovo di raccontare le buone pratiche Uisp*

Leggi l’articolo

[15] I “Patti di comunità” in Sport Civico: una chiave verso la transizione sportiva e la rigenerazione urbana

Nell’ambito del progetto nazionale* Uisp Sport Civico*, che promuove il ruolo dello sport nei processi di rigenerazione urbana a Taranto, Matera, Roma, Prato, Reggio-Emilia, Padova e Torino, sono stati organizzati diversi incontri tematici che hanno visto la partecipazione di esperti e stakeholder, con l’obiettivo di esplorare e approfondire le questioni legate alla rigenerazione, all’educazione e all’inclusione sociale.

L’ultimo workshop nazionale si è tenuto martedì 5 marzo, ed è stato un’occasione per condividere esperienze, stimoli e riflessioni sul ruolo dei* Patti Educativi di Comunità*, nei progetti che, come Sport Civico, ambiscono a promuovere il ruolo chiave dello sport nel tessuto sociale ed educativo delle comunità. Sono intervenuti: *Michele di Gioia*, presidente Uisp Basilicata; *Tiziano Pesce*, presidente nazionale Uisp; *Pasquale Bonasora*, presidente di Labsus; *Loredana Barra*, referente nazionale Politiche educative e inclusione Uisp; *Giulia Nicosia*, Uisp Sassari**

Leggi l’articolo

[16] Nuovi podcast Uisp nazionale: comunicazione sociale e sport con G. Peruzzi, I. Volpi e S. Barigelli

Il *podcast Uisp nazionale* “Comunicar facendo, il terzo racconto”, si arricchisce di tre nuovi contributi, raccolti durante l’incontro sulla comunicazione sociale tenuto a Roma il 19 e 20 febbraio. I contributi dei relatori sono diventati i contenuti della prima serie di podcast sulla comunicazione sociale, adatti ad ogni tipo di pubblico.

Oggi scopriamo l’intervento di *Gaia Peruzzi*, dell’Università La Sapienza di Roma *ASCOLTA L’EPISODIO NUMERO 1* [17]; a seguire il contributo di *Iacopo Volpi*, direttore RaiSport; *ASCOLTA L’EPISODIO NUMERO 2 [18]*; la voce e i consigli di *Stefano Barigelli*, direttore de La Gazzetta dello Sport. *ASCOLTA L’EPISODIO NUMERO 3 [19]*

Leggi l’articolo

[20] Cessate il fuoco: tutto pronto per la manifestazione nazionale del 9 marzo a Roma. L’adesione

dell’Uisp

Proseguono le adesioni alla manifestazione nazionale di sabato 9 marzo convocata da Europe for Peace e dalla Coalizione AssisiPaceGiusta *per chiedere il cessate il fuoco nella Striscia di Gaza* e per riaffermare il pieno diritto di manifestare liberamente, democraticamente e pacificamente come ricorda la Costituzione italiana. *Anche l’Uisp nazionale ha aderito alla mobilitazione. *L’appuntamento è per *sabato 9 marzo, alle 12.45 in Piazza della Repubblica a Roma*. Il corteo sarà aperto da giovani e studenti *dietro lo striscione “Cessate il fuoco”*, insieme alle rappresentanze delle associazioni e sindacati. Nei giorni scorsi la delegazione italiana organizzata da Aoi, in collaborazione con Arci e Assopace Palestina, è arrivata a Rafah, in Egitto. “*La popolazione è allo stremo. Gli aiuti da soli non bastano*. Ciascuno deve assumersi le proprie responsabilità per questa catastrofe umanitaria. Serve un immediato cessate il fuoco”

Leggi l’articolo

[21] MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp. I video e i servizi radio/tv che raccontano l’associazione

Ciak, azione! *Sette giorni di sport, raccontati dai media ma non solo*. Lo sport sociale e per tutti Uisp trova nel web il canale per raccontarsi. Emozioni, volti e attività dello sport sociale del territorio nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e raccontarsi.

Video in diretta o trasmissioni tv, servizi giornalistici o brevi video di foto *per raccontare il valore dello sport per tutti*. Ogni settimana selezioniamo i video intercettati sui social, sentiti in radio o visti in tv

Leggi l’articolo

[22] Sport sociale e per tutti: gli articoli Uisp nazionale più letti dell’ultima settimana

Nel corso di questi giorni in primo piano: l’*attività fisica adattata* per gli anziani e le esperienze Uisp in molte città, parla Massimo Gasparetto, responsabile Politiche Uisp per la Promozione della salute e presidente Uisp Veneto; l’audizione alla Commissione Infanzia della Camera dei Deputati di *Loredana Barra*, responsabile Uisp politiche educative e di inclusione; *Giocagin* 2024: migliaia di persone a Rimini, Ferrara e Codroipo (Ud) ; *Uispress* n.9 del 2024, l’agenzia settimanale Uisp di sport sociale; *Corse rosa Uisp*: prevenzione e diritti, da Brescia a Cagliari

Leggi l’articolo

[23]

Per aggiornamenti consultare il sito

https://uispnazionale.invionews.net/nl/pdwc9n/yve151k/ws20j24/uf/74/aHR0cDovL3d3dy51aXNwL

ml0?_d=927&_c=70935adb [24]

Uispress – agenzia giornalistica settimanale di cultura e sport sociale – periodico telematico con registrazione al Tribunale di Roma 109/83 del 21/03/83 – anno XLII

direttore responsabile: Ivano Maiorella

redazione: Elena Fiorani, Francesca Spanò

segreteria di redazione: Monica Tanturli

webmaster: Antonio Marcello

UISP sportpertutti Nazionale

Uispress n. 10 del 2024, l'agenzia settimanale Uisp di sport sociale

In questo numero: iniziative Uisp per l'8 marzo; dal 10 marzo NeveUisp in Trentino; riparte Città in danza Uisp; i 25 anni di Banca Etica e molto altro

Il numero 10 del 2024 di Uispress è online. In questo numero: tantissime iniziative Uisp per l'8 marzo dal nord al su del Paese; dal 10 marzo NeveUisp in Trentino; Città in danza Uisp riparte da Macerata; l'Uisp ai 25 anni di Banca Etica; gli appuntamenti con la formazione Uisp; eventi finali per i progetti Steps e Giocare per diritto e molto altro

L'8 marzo tutti i giorni: rispetto, libertà, valore e diritti. Iniziative Uisp in tante città: il calendario di Futura

Dalle manifestazioni sportive alle tavole rotonde, l'Uisp ribadisce l'impegno dello sport sociale e per tutti **oltre la Giornata internazionale della donna**, per contrastare discriminazioni e disuguaglianze tutti i giorni. "Dal 3 al 10 marzo la settimana di sensibilizzazione Uisp. Al centro alcune parole chiave: rispetto, libertà, valori, diritti - racconta **Manuela Claysset, responsabile politiche di genere e**

diritti Uisp - lo sport è il centro della nostra azione, ma in questi anni abbiamo messo in piedi ampie reti di collaborazione che ci permettono di allargare la prospettiva".

Attività a **Vicenza, Cremona, Venezia, Nichelino (To), Genova, Reggio Emilia, Bologna, Roma, Firenze, Bolzano, Parma, San Giovanni Rotondo (Fg), Pontedera (Pi), Modena, Ferrara, Alessandria, Busto Arsizio (Mi), Varese** e, infine, il **Settore di Attività Montagna Uisp**, impegnato a **Imperia**

Uisp sulla Rai con la Corsa rosa a Brescia: in 8mila al via. Successo anche a Cagliari per 'SoloWomenRun'

Un serpentone di 6 km ha colorato di rosa il centro della città di **Brescia**, in occasione della 15^ Corsa rosa, organizzata dall'Uisp, che si è svolta domenica 3 marzo. Circa 8mila i partecipanti alla manifestazione, principalmente donne ma non solo, che sono partiti da Piazza Vittoria (**GUARDA IL VIDEO**). La **TgR Rai Lombardia** ha realizzato un servizio sull'iniziativa, intervistando alcune partecipanti, che hanno evidenziato i valori alla base della Corsa: la ricerca contro il cancro e la lotta alla violenza di genere. **GUARDA IL SERVIZIO DELLA TGR RAI LOMBARDIA**

Paola Vasta, presidente Uisp Brescia, intervistata dal giornalista Pierluigi Ferrari, ha ricordato l'importanza della prevenzione: "Un'occasione per ricordare tutte le nostre amiche che purtroppo se ne sono andate per colpa di un tumore al seno". Grande partecipazione a Cagliari per la SoloWomenRun. **Andrea Culeddu**, della omonima società sportiva affiliata Uisp e **responsabile grandi eventi Uisp Cagliari**: "Grande successo e presenze record"

GUARDA IL SERVIZIO REALIZZATO DA VIDEOLINA

Alfonsina Strada aprì la strada al ciclismo femminile. Un francobollo la ricorda. Articolo di Sergio Giuntini

È passato un secolo da quel 1924 che fa spartiacque nella storia dello sport femminile (e non solo) italiano. Oggi un **francobollo commemorativo celebra la straordinaria impresa** e l'incredibile profanazione. Per la prima volta una donna ha partecipato al Giro d'Italia. "Già nel 1946 il Fronte della Gioventù aveva aperto al ciclismo femminile, nella convinzione che anche a colpi di pedale potessero cadere dei tabù, convinzione **che sarà raccolta e portata avanti dal 1948 dai progetti dell'Uisp**".

Ancora oggi l'Uisp continua a dedicare alla Strada manifestazioni ciclistiche in Emilia Romagna e altre regioni italiane. **Sergio Giuntini**, **storico dello sport**, la definisce come "**una pagina di prepotente femminismo**". Di Giuseppe Enrici, il vincitore di quell'edizione del Giro, non si ricorda più nessuno. L'unico nome restato scolpito nella memoria, in quello che sarebbe stato ribattezzato l'immaginario collettivo, è il suo: della **rivoluzionaria Alfonsina**

In vetta con NeveUisp, la 'settimana bianca' di sport per tutti. Da domenica a Marilleva e M. di Campiglio

NeveUisp è l'iniziativa Uisp di giochi, attività e sport sulla neve organizzata dal Settore di attività Uisp Nazionale Neve. Un appuntamento importante per tutti gli amanti della neve e della montagna, dagli sciatori più esperti ai semplici appassionati. Quest'anno NeveUisp è giunta alla 46esima edizione mentre il **Campionato nazionale Uisp di sci alpino** è giunto alla 62esima edizione. A fare da cornice all'intero evento le splendide cime del Trentino-Alto Adige.

Carlo Finessi, responsabile nazionale del Settore di attività Neve Uisp, ci presenta il programma della settimana e il Campionato nazionale Uisp di sci alpino. "Il **programma sarà molto ricco di attività**, abbiamo preparato un calendario con tante iniziative. Il **tema delle disabilità** verrà declinato anche e soprattutto nella concretezza delle **attività inclusive** che proporremo durante tutto l'arco della settimana"

Auguri Banca Etica! La festa dei 25 anni. Tiziano Pesce: "Al centro i valori condivisi anche dall'Uisp"

Si è svolta ieri a **Roma**, nella sede del Cnel, la festa per celebrare i 25 anni di Banca Etica. Ha partecipato anche l'Uisp, che è stata socia fondatrice. **Impegno, lotta, giustizia, speranza, progetto, sogno, politica, pace, ecologia, cooperazione**. Queste e chissà quante altre parole risuonerebbero dalle persone che hanno scelto **Banca Etica**.

Un percorso iniziato più di **25 anni fa** ma che l'8 marzo 1999 con l'apertura della filiale a Padova ha trasformato il sogno di alcuni in un progetto di molti e con lo sguardo rivolto a tutti. "Banca Etica continua a dimostrare come **anche nel mondo della finanza si possa tenere al centro delle attenzioni il bene comune delle persone e delle comunità** - dice **Tiziano Pesce, presidente Uisp**

Nazionale - mantenendo fede a quei principi che anche Uisp, quale socio fondatore, insieme ad altre importanti organizzazioni nazionali di terzo settore, condivise venticinque anni fa"

Tutela e protezione dei minorenni nello sport: il progetto Steps. Presentazioni a Genova e La Spezia

Gli eventi finali delle esperienze liguri del **progetto STEPS-Un passo avanti** per la costruzione di un sistema di tutela e protezione dei minori nello sport, finanziato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia, si terranno il **15 marzo a Genova** e il **14 aprile a La Spezia**. L'obiettivo del progetto è quello di mettere in campo azioni concrete, replicabili e trasferibili per la costruzione di sistemi di tutela per le organizzazioni sportive che lavorano a diretto contatto con i minorenni.

Il progetto è promosso da **Save the Children**, di cui Uisp è partner con il coinvolgimento dei Comitati territoriali Uisp di Genova e La Spezia. **L'Uisp è impegnata su questo tema da molto tempo**. Il progetto, partito nel maggio 2022, rappresenta un ulteriore passo in avanti nella protezione dei minorenni, da qualsiasi forma di maltrattamento, violenza e abuso perpetrati in ambito sportivo

La scomparsa di Claudia Fiaschi. Il ricordo dell'Uisp e quello del Forum Terzo Settore

Claudia Fiaschi ci ha lasciati a 59 anni nella notte fra il 3 e il 4 marzo, in un mese una malattia fulminante se l'è portata via. L'Uisp esprime cordoglio e si stringe intorno ai familiari e agli amici più cari. "Per tutta la vita Claudia Fiaschi è stata una donna fortemente impegnata nel mondo della cooperazione e del sociale - si legge sul sito del Forum del Terzo settore - è stata portavoce del Forum Terzo Settore dal 2017 al 2021".

Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp: "Sei stata una donna tenace, con la tua competenza, la tua caparbietà, il tuo modo di essere unico, sei stata una luce per l'intero terzo settore e anche per le specificità del movimento sportivo di base. Se oggi tutti parlano di 'valore sociale dello sport' e 'sport è terzo settore', quel risultato lo dobbiamo anche a te"

Ecco il calendario aggiornato dei nuovi appuntamenti con i corsi di formazione Uisp

Proseguono i corsi di formazione Uisp **organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali**. I percorsi formativi procedono su un doppio binario: in presenza e in

videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche. L'Uisp ha sempre messo al primo posto la qualità della formazione e la capacità di innovare la sua proposta anche dal punto di vista tecnologico. Sono **circa 150 le qualifiche nazionali che l'Uisp rilascia** a tecnici, giudici, operatori, istruttori, insegnanti, maestri, riferite alle **180 discipline organizzate in tutta Italia**, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti.

Ogni percorso formativo, oltre agli aspetti specifici delle discipline e delle qualifiche richieste, prevede materie di studio **finalizzate al benessere**, al gioco, al divertimento, ma anche **all'e**

Leggi l'articolo

"Una sociologia critica": Nicola Porro racconta Franco Ferrarotti, lo studioso che sdoganò lo sport

Nicola Porro, professore ordinario di Sociologia, ha dedicato il suo ultimo libro a raccontare il padre della sociologia italiana, **Franco Ferrarotti**, e la '**funzione primaria**' che assegnava al **mondo dello sport**. Il volume (edizioni Solfanelli, 2024, euro 10) non è una ricostruzione biografica o una rassegna tematica del lavoro pluridecennale del celebre sociologo. Rappresenta piuttosto un tentativo di isolare gli aspetti cruciali di un pensiero critico che ha contribuito a insediare la ricerca sociale nel panorama scientifico e culturale dell'Italia. Lo sport viene visto da Ferrarotti nella sua funzione primaria.

È una **cultura del corpo che promuove socialità** ma allo stesso tempo costruisce gerarchie (di merito, di valore ma non di sangue o di rango). È una **pedagogia relazionale** che costruisce relazioni potenti e sistemi di appartenenza simbolici e organizzativi

Si torna a ballare con Città in Danza Uisp 2024. Prima tappa a Macerata, domenica 10 marzo

Domenica 10 marzo riparte da Macerata "Città in danza": la rassegna nazionale dell'Uisp, che si articola in un circuito di manifestazioni territoriali, avrà come prima tappa proprio la città marchigiana. Protagonista sarà la danza, uno sport fatto di gioie e sacrifici, successi ed emozioni. Ballerine e ballerini di varie età metteranno tutto il cuore e tutta l'energia per dare vita a momenti di festa, sport e condivisione con il settore Danza Uisp e i Comitati territoriali al centro della manifestazione.

Fabrizio Federici, responsabile nazionale danza Uisp, ci racconta l'edizione di quest'anno. "Città in danza è una manifestazione entrata nel cuore di tutti, appassionati e non. Sono previste esibizioni di diverse specialità: **danza moderna, classica, hip-hop** e poi c'è un settore dove confluiscono tutte **le danze etniche e popolari**

Giocare per diritto: ad Enna l'evento finale del progetto Uisp Sicilia, sostenuto da Con i Bambini

L'**esperienza di** "**Giocare per diritto**", il progetto Uisp Sicilia che promuove il benessere dei giovani figli di detenuti e supporta la genitorialità all'interno delle carceri della Regione, **giunge al termine**. Il progetto era stato selezionato dall'impresa sociale "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa e minorile, attraverso il bando pubblico "Un passo avanti" ed è stato condotto in collaborazione con 42 partner sociali.

A **Enna** arriva "**Fate il nostro gioco!**": **sabato 9, domenica 10 e lunedì 11 marzo** saranno le giornate dedicate alla chiusura del progetto: una tre giorni di confronto e scambio per conoscere il progetto dentro e fuori le carceri. All'evento finale di Giocare per diritto potranno partecipare tutti: bambini, adulti, famiglie intere, per **sperimentare un modo nuovo di raccontare le buone pratiche Uisp**

I "Patti di comunità" in Sport Civico: una chiave verso la transizione sportiva e la rigenerazione urbana

Nell'ambito del progetto nazionale **Uisp Sport Civico**, che promuove il ruolo dello sport nei processi di rigenerazione urbana a Taranto, Matera, Roma, Prato, Reggio-Emilia, Padova e Torino, sono stati organizzati diversi incontri tematici che hanno visto la partecipazione di esperti e stakeholder, con l'obiettivo di esplorare e approfondire le questioni legate alla rigenerazione, all'educazione e all'inclusione sociale.

L'ultimo workshop nazionale si è tenuto martedì 5 marzo, ed è stato un'occasione per condividere esperienze, stimoli e riflessioni sul ruolo dei **Patti Educativi di Comunità**, nei progetti che, come Sport Civico, ambiscono a promuovere il ruolo chiave dello sport nel tessuto sociale ed educativo delle comunità. Sono intervenuti: **Michele di Gioia**, presidente Uisp Basilicata; **Tiziano Pesce**, presidente nazionale Uisp; **Pasquale Bonasora**, presidente di Labsus; **Loredana Barra**, referente nazionale Politiche educative e inclusione Uisp; **Giulia Nicosia**, Uisp Sassari

Nuovi podcast Uisp nazionale: comunicazione sociale e sport con G. Peruzzi, I. Volpi e S. Barigelli

Il **podcast Uisp nazionale** "Comunicar facendo, il terzo racconto", si arricchisce di tre nuovi contributi, raccolti durante l'incontro sulla comunicazione sociale tenuto a Roma il 19 e 20 febbraio. I contributi dei relatori sono diventati i contenuti della prima serie di podcast sulla comunicazione sociale, adatti ad ogni tipo di pubblico.

Oggi scopriamo l'intervento di **Gaia Peruzzi**, dell'Università La Sapienza di Roma **ASCOLTA L'EPISODIO NUMERO 1**; a seguire il contributo di **Iacopo Volpi**, direttore RaiSport; **ASCOLTA L'EPISODIO NUMERO 2**; la voce e i consigli di **Stefano Barigelli**, direttore de La Gazzetta dello Sport. **ASCOLTA L'EPISODIO NUMERO 3**

Cessate il fuoco: tutto pronto per la manifestazione nazionale del 9 marzo a Roma. L'adesione dell'Uisp

Proseguono le adesioni alla manifestazione nazionale di sabato 9 marzo convocata da Europe for Peace e dalla Coalizione AssisiPaceGiusta **per chiedere il cessate il fuoco nella Striscia di Gaza** e per riaffermare il pieno diritto di manifestare liberamente, democraticamente e pacificamente come ricorda la Costituzione italiana. **Anche l'Uisp nazionale ha aderito alla mobilitazione.**

L'appuntamento è per **sabato 9 marzo, alle 12.45 in Piazza della Repubblica a Roma**. Il corteo sarà aperto da giovani e studenti **dietro lo striscione "Cessate il fuoco"**, insieme alle rappresentanze delle associazioni e sindacati. Nei giorni scorsi la delegazione italiana organizzata da Aoi, in collaborazione con Arci e Assopace Palestina, è arrivata a Rafah, in Egitto. "**La popolazione è allo stremo. Gli aiuti da soli non bastano**. Ciascuno deve assumersi le proprie responsabilità per questa catastrofe umanitaria. Serve un immediato cessate il fuoco"

MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp. I video e i servizi radio/tv che raccontano l'associazione

Ciak, azione! **Sette giorni di sport, raccontati dai media ma non solo**. Lo sport sociale e per tutti Uisp trova nel web il canale per raccontarsi. Emozioni, volti e attività dello sport sociale del territorio

nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e raccontarsi.

Video in diretta o trasmissioni tv, servizi giornalistici o brevi video di foto **per raccontare il valore dello sport per tutti**. Ogni settimana selezioniamo i video intercettati sui social, sentiti in radio o visti in tv

Sport sociale e per tutti: gli articoli Uisp nazionale più letti dell'ultima settimana

Nel corso di questi giorni in primo piano: l'**attività fisica adattata** per gli anziani e le esperienze Uisp in molte città, parla Massimo Gasparetto, responsabile Politiche Uisp per la Promozione della salute e presidente Uisp Veneto; l'audizione alla Commissione Infanzia della Camera dei Deputati di **Loredana Barra**, responsabile Uisp politiche educative e di inclusione; **Giocagin** 2024: migliaia di persone a Rimini, Ferrara e Codroipo (Ud) ; **Uispress** n.9 del 2024, l'agenzia settimanale Uisp di sport sociale; **Corse rosa Uisp**: prevenzione e diritti, da Brescia a Cagliari

Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale

Bando per la selezione di 52.236 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all’estero - Riapertura termini

Con decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale n. 387 del 7 marzo 2024, sono riaperti i termini per la presentazione delle domande al Bando per la selezione di 52.236 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all’estero.

Dalle ore 10.00 dell’11 marzo alle ore 10.00 del 14 marzo 2024, possono presentare la domanda di partecipazione i giovani che, alla data del termine di presentazione delle domande fissato al 22 febbraio 2024 con decreto dipartimentale n. 169 del 13 febbraio e successiva comunicazione del 22 febbraio 2024, erano in possesso dei requisiti di cui all’articolo 2 del richiamato bando.

Si invitano i candidati a completare la compilazione dell’istanza nel corso di un’unica sessione, evitando di ricollegarsi in più occasioni.

» vai alla piattaforma domanda on line (https://domandaonline.serviziocivile.it/)

» Bando per la selezione di 52.236 operatori volontari da impiegare in progetti di Servizio civile universale

Riapertura termini bando ordinario SCU

Dalle ore 10.00 dell’11 marzo alle ore 10.00 del 14 marzo 2024, possono presentare la domanda di partecipazione i giovani che, alla data del termine di presentazione delle domande fissato al 22 febbraio 2024 con decreto dipartimentale n. 169 del 13 febbraio e successiva comunicazione del 22 febbraio 2024, erano in possesso dei requisiti di...
Dalle ore 10.00 dell’11 marzo alle ore 10.00 del 14 marzo 2024, possono presentare la domanda di partecipazione i giovani che, alla data del termine di presentazione delle domande fissato al 22 febbraio 2024 con decreto dipartimentale n. 169 del 13 febbraio e successiva comunicazione del 22 febbraio 2024, erano in possesso dei requisiti di cui all’articolo 2 del richiamato bando e non erano riusciti a presentare la propria candidatura per i problemi tecnici della piattaforma DOL.

Il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale invita i candidati a completare la compilazione dell’istanza nel corso di un’unica sessione, evitando di ricollegarsi in più occasioni.

REDATTORE SOCIALE

8 marzo 2024 ore: 12:37

SOCIETÀ

Servizio civile, riaperti i termini per la presentazione delle domande

Con decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande al Bando per la selezione di 52.236 operatori volontari da impiegare in progetti in Italia e all'estero. I giovani possono tornare a presentare la domanda dalle ore 10.00 dell'11 marzo alle ore 10.00 del 14 marzo 2024

Con decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale n. 387 del 7 marzo 2024, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande al Bando per la selezione di 52.236 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all'estero.

Dalle ore 10.00 dell'11 marzo alle ore 10.00 del 14 marzo 2024, possono così tornare a presentare la domanda di partecipazione i giovani che, alla data del termine di presentazione delle domande fissato al 22 febbraio 2024 con decreto dipartimentale n. 169 del 13 febbraio e successiva comunicazione del 22 febbraio 2024, erano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del richiamato bando.

L'Espresso

TAPPE DI CIVILTÀ

Cento anni di Basaglia: oggi dobbiamo rileggere il suo "dizionario dei matti" che cambiò l'Italia

di Franco e Franca Basaglia 11 marzo 2024

Un secolo fa nasceva lo psichiatra che ha ispirato la riscrittura della legge sulla salute mentale. Un impegno che L'Espresso ha accompagnato con servizi, reportage, denunce. E la voce dello studioso. Come in questo straordinario sillabario che ripubblichiamo

Il testo che qui proponiamo è un estratto da "Noi matti. Dizionario della nuova psichiatria" pubblicato su L'Espresso-Colore n. 12 del 21 marzo del 1971

Alienazione mentale. Termine con cui si è inteso definire la condizione dell' "essere fuori di sé" in un periodo storico in cui il soggetto di questa alienazione continuava a far parte del corpo sociale. Le interpretazioni demoniache o magiche della "pazzia" non sancivano la

disumanità dell'alienato quanto la presenza del demoniaco e del disumano nell'uomo. L'assorbimento dell'alienato nell'ambito della patologia generale segna l'inizio di una nuova scienza: la "psichiatria" costantemente alla ricerca del proprio oggetto, su un terreno e con strumenti inadeguati alla realtà che tenta di scoprire. L'alienato scompare cioè come problema contraddittorio dell'umano, per diventare agli occhi del medico il "malato mentale" e agli occhi della società quell' "al di là dell'umano" da cui ci si deve salvare. Per questo il problema dell'alienazione mentale è diventato un problema di difesa sociale, dove l'alienazione è ridotta a un fenomeno curabile soltanto con l'internamento.

Cartella clinica. Più che un documento in cui risulti la storia del paziente, sembra spesso una pezza giustificativa che l'ospedale prepara per motivarne il ricovero. La formulazione della diagnosi illumina di un colorito particolare ogni atto o avvenimento della vita del paziente, mettendo in evidenza soltanto gli aspetti che possono essere interpretati sotto questa luce. Nella cartella clinica non solo viene ricostruita (a posteriori) la malattia ma anche la storia del paziente, una storia che sembra sia stata vissuta soltanto in funzione di quella malattia e in funzione del ricovero.

Contenzione. Pratica manicomiale mediante la quale il malato "agitato, furioso o incoerente" viene "assicurato" e "protetto" al fine di prevenire gli eccessi della follia di cui soffre. La "legge" ne prevede l'applicazione secondo canoni rigidamente fissati dai diversi ruoli gerarchici che costituiscono la piramide manicomiale. La contenzione crea "qualche inconveniente". Recentemente si è venuti a conoscenza di casi di persone morte nel letto di contenzione a Varese e a Torino. Ma quando lo psichiatra ordina che un malato mentale venga contenuto, è la scienza che avalla e giustifica questo suo atto, anche se esso è esplicitamente una dichiarazione di impotenza.

Diagnosi differenziale. Qual è la differenza fra un nevrotico, uno psicotico e uno psicopatico? Per lo psicotico 2 + 2 fanno indifferentemente 4, 6, 10, eccetera, a seconda del grado del suo rapporto con il reale. Per il nevrotico 2 + 2 fanno 4, e il fatto gli provoca

uno scoppio d’ansia per il suo instabile rapporto con il reale. Per lo psicopatico 2 + 2 fanno sempre 4, ma ciò gli provoca sovente una rabbia antisociale.

Follia. Termine dotto col quale si definisce in modo aulico il concetto volgarmente espresso dal termine "pazzia".

Guarigione. Nel caso della malattia mentale, del cui processo morboso è difficile stabilire l’inizio, il termine guarigione è puramente convenzionale. Abitualmente, serve per indicare l’avvenuto riadattamento del paziente alle regole del gruppo sociale cui egli appartiene.

Imbecille, Cretino, Idiota. Campionario diagnostico col quale, in neuropsichiatria infantile, vengono etichettati "scientificamente" alcuni tipi di bambini la cui evoluzione psichica è ritenuta al di sotto della norma.

Incidente (fuga, omicidio, suicidio). Qualsiasi incidente avvenga nella istituzione psichiatrica, viene abitualmente imputato alla malattia, chiamata in causa come unica responsabile della imprevedibilità del comportamento dell’internato: la scienza, nel definire il malato incomprensibile, offre cioè allo psichiatra lo strumento per deresponsabilizzarsi nei confronti di un paziente che, per legge, egli dovrebbe controllare e custodire.

Legge psichiatrica. L’insieme delle norme giuridiche (approvate nel 1904 e tuttora vigenti) che stabiliscono l’esclusione totale dei malati di mente mediante il loro isolamento in "manicomio". Cardine della legge è il principio della custodia dell’alienato, intesa come privazione della personalità umana sia in linea di fatto (attribuzione del malato a una istituzione totale che lo trasforma in oggetto) sia in linea di diritto (trasferimento della capacità giuridica ad altra persona, il tutore, attraverso l’ “interdizione”. La custodia è abbinata alla cura, ma l’attuazione della prima in modi coercitivi (paragonabili alla carcerazione ma a un livello ancora deteriore) esclude la seconda. La preoccupazione della legge non è dunque diretta alla cura della malattia o alla prevenzione, di cui non si fa

neppure cenno, bensì unicamente a proteggere la società contro la “pericolosità” dell’alienato e contro “il pubblico scandalo” del suo comportamento.

Manicomio. Deposito dove vengono inviati per il popolo i pazzi, per gli intellettuali i folli e dove, per i medici, vengono custoditi e curati i malati di mente. Per il pazzo, il folle, il malato di mente si tratta di un’istituzione totale, chiusa, oppressiva. dove vige la regola carcerario-punitiva, la cui finalità è la lenta eliminazione del proprio contenuto.

Nevrosi. La nevrosi è ritenuta un disturbo della personalità, caratterizzato dall’ansia come elemento determinante. Ma da quando l’ansia è diventata di proprietà della psichiatria, l’uomo “normale” non può esteriorizzare le sue emozioni senza essere definito nevrotico: la distanza fra salute e malattia viene a cadere, l’essere nevrotico sembra diventato uno stato caratteristico dell’uomo normale.

Pericolosità. In nome della presunta o reale pericolosità del malato mentale esistono i manicomi, creati a difesa della cosiddetta società libera. Il concetto di pericolosità deriva direttamente da quello di incomprensibilità con cui la psichiatria dichiara la propria impotenza di fronte a malati mentali che non ha saputo curare, né comprendere.

IL RICORDO

Franco Basaglia, il filosofo che non dava tregua

di Peppe Dell’Acqua

11-03-2024

Psicofarmaci. Sostanze che agiscono sullo stato psichico e sul comportamento. L’era farmacologica comincia negli anni ’50 grazie alla scoperta di alcuni farmaci che, con la loro azione sedativa, avviano la possibilità di un rapporto prima inesistente col malato. Ma se l’uso del farmaco si limita solo a garantire le tranquillità dei reparti, l’unico risultato è un nuovo totale annientamento dei ricoverati.

Vortice degli inganni. Espressione proposta da Erving Goffman ("Asylums", Einaudi 1968) per riassumere l'insieme di contingenze che portano al ricovero in "manicomi". Si tratta per lo più di "denunce": i genitori che non tollerano le ribellioni di un figlio, il datore di lavoro che si lamenta per qualche stranezza del lavoratore, l'istituto che non può trattenere un minorenne per raggiunti limiti di età e che fornisce un'ambigua diagnosi psichiatrica per facilitarne il passaggio a un'altra istituzione, una famiglia che non accetta la relazione di una ragazza con un uomo sposato. Simili denunce creano un clima di sospetto, inganno, insicurezza. Il vortice degli inganni inghiotte il malato designato e lo porta al ricovero in manicomio dove il suo comportamento, fino a quel momento ancora suscettibile di mutamenti, sarà congelato nella malattia.

Dipartimento per lo Sport
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Contributo per oneri previdenziali in favore delle associazioni e società sportive dilettantistiche

8 marzo 2024

A partire dalle ore 12 di lunedì 11 marzo 2024 e fino alle ore 23,59 di lunedì 22 aprile 2024 sarà possibile presentare, attraverso la apposita funzionalità messa a disposizione sulla piattaforma del Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche, la domanda per l'accesso al contributo di cui al comma 8 sexies dell'art. 35 del decreto legislativo 2021, n. 36, che ha stanziato a tal fine oltre 8 milioni di euro.

Il contributo è pari all’ammontare dei contributi previdenziali versati dalle ASD o SSD, a loro carico, sulle quali grava l’obbligo di denuncia e versamento, sui compensi dei lavoratori sportivi titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

I compensi devono essere stati erogati nei mesi di luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 2023.

L’ammontare dei contributi concessi non potrà in alcun caso superare lo stanziamento totale di 8,3 milioni di euro, di cui al comma 8-decies dell’articolo 35 del d.lgs. 28 febbraio 2021 n.36; in caso di presentazione di domande di accesso al contributo in misura eccedente al predetto stanziamento, si procederà alla rimodulazione proporzionale dei contributi concessi.

Per l’accesso al contributo dovranno sussistere i seguenti presupposti:

- essere una associazione sportiva dilettantistica (ASD) o società sportiva dilettantistica (SSD) iscritta al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche di cui al d. lgs 28 febbraio 2021 n.39, alla data del 4 settembre 2023; la cancellazione dal Registro comporta la decadenza dal contributo e il recupero dello stesso limitatamente alla quota del contributo fruita nel medesimo anno successivamente alla data di cancellazione;
- non avere conseguito, nell’anno di imposta 2022, ovvero, per le associazioni o società sportive dilettantistiche con bilancio infrannuale, nell’anno di imposta conclusosi nel corso del 2022, ricavi, di qualsiasi natura, superiori a 100.000,00 euro;
- avere versato contributi previdenziali in favore di lavoratori sportivi, regolarmente censiti sul Registro Nazionale delle Attività sportive Dilettantistiche, titolari di un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, riferiti a compensi erogati, nei mesi da luglio a novembre 2023.

Per presentare la domanda di contributo le ASD e le SSD dovranno utilizzare l'apposita funzionalità messa a disposizione sulla piattaforma del Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche.

Si rappresenta che l'ordine di arrivo delle domande non è rilevante ai fini dell'accesso al contributo.

Si pubblica il decreto del Ministro per lo Sport e i Giovani, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 2024 che definisce le modalità e i termini di concessione e di revoca del contributo; sulla piattaforma del registro saranno pubblicate le istruzioni operative per la presentazione della domanda per la corresponsione del contributo.

Per eventuali chiarimenti: registro@sportesalute.eu .

Olimpiadi di Parigi 2024: sarà la volta buona per la parità tra atleti maschi e femmine?

Il Cio ha annunciato che i prossimi Giochi saranno i primi nella storia in cui ci sarà una parità numerica sul campo: i posti in palio sono 5.250 per atleti e atlete. Per colmare il gender gap, però, l'impegno non può essere solo una volta ogni 4 anni

di MARIANNA GRAZI -

9 marzo 2024

Quelli di "**Parigi 2024** saranno **i primi Giochi Olimpici** della storia a raggiungere la **parità numerica di genere** sul campo di gioco".

L’annuncio del Comitato Olimpico Internazionale risale a marzo 2023, ma ora, a un anno di distanza, si è concretizzato. Al più grande evento sportivo del mondo, quello sognato da chiunque pratichi sport agonistico, quello ambito, cercato per tutta la carriera da atleti e atlete, in programma dal 26 luglio all'11 agosto nella capitale francese, si sfideranno infatti **5.250 uomini e 5.250 donne**.

Ovviamente questi sono i posti ‘messi in palio’ complessivamente in tutte le varie discipline, quindi si dovrà aspettare anche che tutti questi slot siano completati, ma intanto le intenzioni sono le migliori. Non si può, quindi, parlare di parità di genere effettiva, anche perché il mondo dello sport evidentemente soffre di un **gender gap** ancora importante (in particolare per quanto riguarda la retribuzione tra professionisti e l’accesso a certe discipline sportive) che non si colma una volta ogni 4 anni.

Ma se intanto il numero di posti disponibili per partecipare ai Giochi Olimpici è uguale per maschi e femmine significa che è stato almeno fatto un passo avanti nella consapevolezza su quanto ancora manchi per raggiungere la parità vera, effettiva.

Le autorità locali e il comitato organizzatore di Parigi 2024, inoltre, come annunciano nel sito ufficiale del Cio, si sono impegnati a **rinominare gli impianti sportivi con nomi di donne** di spicco, affrontando l'attuale disparità che vede solo l'1% degli impianti in Francia intitolati a donne.Un altro tassello che va ad aggiungersi a quelli messi in campo negli anni da atlete, attiviste, autorità, personale tecnico ne hanno cercato di accendere un faro sulla disparità di trattamento riservata alle donne anche nello sport, per trovare poi insieme soluzioni per colmarla.

Ma facciamo un rapido salto indietro nella storia, per capire meglio la portata di questa notizia. Atterriamo al **1900**, seconda edizione delle Olimpiadi moderne (dopo il 1896 ad Atene), a Parigi per l’appunto, dove per la prima volta si aprono le porte alla **partecipazione femminile** (che si attestò comunque ad appena il 2%).

La situazione, da allora, è lentamente – molto lentamente –migliorata: a Tokyo 1964 le atlete erano infatti il 13% del totale, ma 57 anni dopo, sempre in Giappone, la percentuale era al 48,7%, facendo segnare così l’edizione finora più equilibrata dal punto di vista del genere.

Almeno fino a quella che si terrà quest'estate, che promette di essere effettivamente quella in cui si è raggiunto il vero equilibrio.

Il percorso è ben lungi dall'essere concluso, anche se nel 2024 ci fosse un'effettiva parità numerica tra donne e uomini in gara. Anche perché, terminati i Giochi di Parigi, rimarrà comunque un gap importante ad esempio nella **rappresentanza femminile nel Cio** (pari al 33,3% nel comitato esecutivo e al 50% tra i membri delle commissioni), nei premi di alcune competizioni internazionali, nella retribuzione delle nazionali femminili rispetto a quelle maschili, per poi scendere a cascata fino agli ambienti più locali, più piccoli, **amatoriali**, dove il disequilibrio è ancora parecchio evidente.

Sono trascorsi 124 anni da quella prima volta ai Giochi Olimpici di Parigi, un tempo lunghissimo, assurdamente dilatato per parlare di parità almeno numerica. Speriamo che non ne passino altrettanti per colmare il resto dei gap, almeno nel mondo dello sport, altrimenti la gara l'avremmo persa tutte e tutti

Domani

La battaglia di Alice Milliat non è finita, lo sport italiano discrimina le donne

ANTONELLA BELLUTTI

10 marzo 2024

Margherita Hack studiava le stelle, le amava e ci ha insegnato, con la sua grande opera di divulgatrice, che siamo fatti della loro stessa materia; diceva: «Tutti gli elementi, dall'idrogeno all'uranio, originano dalle reazioni nucleari che avvengono nelle supernove,

stelle molto più grosse del sole che, alla fine della loro vita, esplodono e si sparpagliano nello spazio. Tutti noi abbiamo un'origine comune, siamo figli dell'evoluzione dell'universo».

Per sostenere lo sguardo nel leggere l'immensità della volta celeste, oltre il soffitto di cristallo, poteva contare su una mente acuta e un'educazione libera (di cui ringraziava i genitori) ma anche di un carattere forte e gambe potenti (di cui ringraziava lo sport). Salto in lungo, salto in alto, corsa, basket, la bicicletta, sono stati parte integrante della sua formazione e appigli sicuri a cui aggrapparsi per mantenere la rotta di una vita autentica, anticonformista, vissuta fuori dagli schemi stringenti del suo tempo. Margherita Hack nacque nel 1922, anno dei primi *Women's World Game* della storia, l'inizio di uno straordinario percorso di giustizia, frutto dell'impegno e della caparbietà di un'insegnante francese di nome Alice Josephine Milliat. Chissà se la polvere di stelle di cui era fatta Margherita era carica dell'energia di quel 1922, anno in cui venne posta la pietra angolare dello sport delle donne e, con esso, dell'emancipazione femminile.

CHI ERA ALICE MILLIAT

Cresciuta in Bretagna con una classica educazione di fine 800, lontana anni luce (per restare in metafora astrofisica) dallo sport, Alice se ne innamorò perdutamente durante un viaggio in Inghilterra. Iniziò col praticare canottaggio e nuoto, con ottimi risultati, ma ben presto realizzò che il traguardo più importante, a cui doveva ambire, era rimediare a una grave discriminazione che vedeva lo sport femminile come una "tollerata" comparsa, una gentile concessione del patriarcato nella maestosità dei Giochi olimpici dell'era moderna. Cercò il dialogo col barone De Coubertin e i membri del neonato Comitato olimpico internazionale ma, pur se con motivazioni diverse, le risposte facevano capo allo stesso assunto: «Lo sport femminile è poco pratico, privo di interesse, antiestetico; le donne che lo praticano sono delle pazze, fanatiche».

Alice Milliat e le sue colleghe, costantemente ridicolizzate, non si persero d'animo; supportate da un movimento enorme (dalle suffragette alle militanti desiderose di liberarsi dalle catene dell'emarginazione camuffate da corpetti che non facevano respirare e da gonne che impedivano di muoversi) presero l'inevitabile scelta di aprire una nuova via e organizzare gare solo per donne: i giochi mondiali femminili per l'appunto. I padri fondatori

dell’olimpismo accolsero il fatto come una grande vittoria ma avevano sottovalutato un aspetto o meglio, non potevano proprio immaginare che quell’evento autonomo, originatosi dal loro rifiuto, richiamasse oltre ventimila spettatori: decisamente troppi per equipararlo ad una stravaganza pensata da e per donne folli; terribilmente troppi per continuare a considerarlo antiestetico e non interessante; assolutamente troppi perché non compromettessero il messaggio di universalità dell’olimpismo.

IL DIRITTO DI ESSERCI

Fu così che dal 1922 ebbe ufficialmente inizio la lunga rincorsa al diritto di partecipare che si concluderà solo tra pochi mesi, a Parigi, nella trentatreesima edizione dei Giochi olimpici dell’era moderna, i primi che vedranno gareggiare lo stesso numero di atlete ed atleti. Per oltre un secolo, l’impegno di Alice Milliat ha continuato il suo percorso verso la meta, attraverso la forza di tante donne audaci che con lo sport e per lo sport, hanno lottato e contribuito al diritto di essere libere di scegliere la propria vita. Ognuna con la sua polvere di stelle, ha illuminato la via di quel messaggio di fratellanza e sorellanza che afferma la meraviglia del cosmo, oltre il soffitto di cristallo.

Oltre si, perché quel tetto c’è ancora. Proprio perché lo sport ha rappresentato un grimaldello per forzare i rigidi schemi che affidano agli uomini i ruoli di produzione e alla donna quelli di riproduzione, lo sport costituisce l’ultimo baluardo del patriarcato. E sebbene il prossimo luglio si celebreranno i primi Giochi olimpici della storia con pari partecipazione, non per questo potremo considerare chiuso il gender gap. L’ultima carta da giocare, il colpo di coda del patriarcato è il gattopardesco «cambiare qualcosa affinché nulla cambi». Perciò, è necessario superare la narrazione vittoriosa che ha caratterizzato le iniziative attorno all’8 marzo e cercare oltre le apparenze.

I VERTICI DELLA PIRAMIDE

Il Comitato olimpico internazionale, nel 2021, ha emanato un quadro di riferimento strategico per favorire la parità di genere e l’inclusione, al fine di orientare le azioni dei comitati olimpici nazionali in cinque aree: partecipazione, leadership, sport sicuro, rappresentazione, allocazione delle risorse. La partecipazione è dunque solo uno degli ambiti da osservare con attenzione. Staremo a vedere infatti, se oltre alla perfetta parità tra

atleti e atlete ai Giochi di Parigi, assisteremo anche a una pari partecipazione delle donne nei ruoli che costituiscono il modello organizzativo.

I dati ufficiali ci dicono ad esempio che, a Tokyo 2020 le donne nel ruolo di capo delegazione erano il 20%; nei ruoli tecnici la percentuale era appena del 13%. Stabilire un'equa partecipazione tra gli atleti è tutto sommato semplice, una mera questione di regolamento. Molto più complicato è agire sui meccanismi di gestione che assegnano incarichi tecnici o dirigenziali all'interno delle realtà nazionali. E a proposito di realtà nazionali, di seguito qualche numero sulla nostra.

LA QUESTIONE ITALIANA

In oltre cento anni di storia dello sport nazionale, dalla nascita delle prime federazioni (la prima in assoluto fu la ginnastica nel 1869) per arrivare alle attuali 48 sono stati circa 800 i ruoli di presidente che mai sono stati ricoperti da una donna. Solo nella recente tornata elettorale è arrivata l'eccezione che conferma la regola, con l'elezione di Antonella Granata alla federazione squash e Laura Lunetta alla federazione danza sportiva. Molti i presidenti che hanno superato i tre mandati (ogni mandato dura 4 anni) con punte record di gestione del potere di 8 mandati (federazione pattinaggio a rotelle e tiro a volo) a dimostrazione che il sistema patriarcale discrimina le donne e accetta di non rigenerarsi.

Ovviamente mai una donna è stata presidente del Coni. Con confini tracciati da questi presupposti e scolpiti nella pietra di un sistema elettorale esclusivo, è piuttosto scontato che in territorio italiano (ultima ricerca del Censis) dei 4.708.741 atleti tesserati nelle diverse Federazioni, le donne siano appena il 28%, le allenatrici il 19,8% e le dirigenti di società il 15,4%.

Non per dare i numeri ma per leggere cifre che esprimono bene le discriminazioni strutturali e intersezionali che continuano a rappresentare un invisibile soffitto di vetro o tetto di cristallo, che dir si voglia. Per lo sport e attraverso lo sport, il cammino di giustizia è ancora lungo ma continuerà ad essere potente se ogni passo percorso da uomini e donne, fratelli di polvere di stelle, sarà illuminato dalla luce di Margherita e delle sue gemelle astrali.

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della Maremma

GINNASTICA

Uisp fra spettacolo e beneficenza: raccolti 1500 euro per il progetto Abio

10 Marzo 2024

GROSSETO – Un sabato di esibizioni e medaglie agli impianti di via Mercurio, dove 85 atlete delle tre associazioni di danza e ginnastica cittadine Artistica Grosseto, Ginnastica Grifone e Polisportiva Barbanella Uno si sono sfidate a colpi di coreografie e balletti di ginnastica ritmica. Una competizione promozionale, per far "rompere il ghiaccio" a tante neofite di questa disciplina che si sono esibite davanti a una bella cornice di pubblico.

A margine di questo evento, c'è stata anche la consegna da parte del Comitato Uisp di Grosseto ad Abio Associazione Bambino in Ospedale del ricavato dello spettacolo svoltosi al Teatro Moderno il 14 gennaio scorso, un assegno da 1.500 euro che Abio utilizzerà per un bellissimo progetto: "Utilizzeremo questo consistente importo per ristrutturare i reparti di pediatria e neonatologia dell'Ospedale di Grosseto – esordisce la presidente di Abio Grosseto Stefania Guarrera – nostra premura sarà quella di rendere gli ambienti a misura di bambino per accogliere nel miglior modo possibile i piccoli pazienti e le famiglie in momenti sempre comunque particolari. Nello specifico decoreremo queste strutture e allestiremo anche una sala giochi per i bambini".
Gli appuntamenti e gli eventi di Abio non terminano però qua. "Domenica 10 marzo abbiamo organizzato un'altra serata presso il teatro Moderno, – prosegue la presidente

di Abio – dove si esibiranno artisti grossetani importanti come la Musica da Ripostiglio, il Trio Gollini, con la serata che sarà presentata da Stefano de Sando, la “voce” italiana di Robert de Niro”.

L’assessore alle politiche sociali Sara Minozzi porta i saluti dell’amministrazione comunale: “Ringrazio tutte le partecipanti e gli organizzatori, il progetto di Abio Grosseto lo sentiamo nostro e lo sosteniamo, con l’uso gratuito del teatro Moderno sia per la manifestazione del 14 gennaio che quella del 10 marzo, perché avrà un impatto importante sui reparti di pediatria e neonatologia del nostro ospedale. E’ un progetto per Grosseto, di Grosseto e per tutti i cittadini che hanno contribuito”.

Chiusura con Fabio Nocchi, coordinatore delle strutture di attività Ginnastiche e Danza della Uisp: “Un bel pomeriggio di sport e spettacolo, con tante ginnaste che si sono avvicinate alle discipline di ginnastica e danza, ha fatto da vetrina alla consegna del ricavato della manifestazione Arte in Festa del 14 gennaio scorso. Come Comitato Uisp siamo orgogliosi di essere riusciti a destinare 1.500 euro per il progetto Bambino al Centro, a testimonianza che la Uisp non è solo sport, ma anche solidarietà e sociale”.

LATINA QUOTIDIANO
Nati digitali

GRANDE SLAM UISP, DOMANI L’APPUNTAMENTO CON LA “SGAMBETTATA DI SAN GIUSEPPE”

9 MARZO 2024

La Polisportiva Vallecorsa, insieme all'Olimpia Lazio, presenta la seconda edizione della "Sgambettata di San Giuseppe", in programma per domani, 10 marzo. Questa gara di 11 chilometri attraverserà il centro storico e la periferia di Vallecorsa, provincia di Frosinone, ed è la terza tappa del Grande Slam Uisp. Il **Comitato Territoriale di Latina** e lo staff coordinato dal segretario generale Domenico Lattanzi forniranno supervisione e supporto logistico.

Il percorso si snoderà all'interno del paese fino a fondo valle, con una partenza in discesa e tratti impegnativi in salita, l'ultimo dei quali lungo circa due chilometri. Particolarmente suggestivo sarà il passaggio tra gli stretti vicoli del centro storico, che richiederà attenzione a qualche gradino.

Le premiazioni saranno ricche: saranno premiati i primi tre e le prime tre della classifica generale, i primi tre di ogni categoria e le prime tre società con almeno 15 atleti al traguardo. Inoltre, saranno consegnati tre trofei in memoria di persone scomparse che si sono distinte nel podismo o nel supporto all'organizzazione della gara.

Il ritrovo è alle 8 in Largo Colagiovanni, con partenza alle 10 davanti al "Circolo Amici degli Angeli", fondamentale per il suo supporto all'organizzazione. Nella scorsa edizione, Diego Papoccia ha vinto con il tempo di 40'07", seguito da Pietro Carboni a soli 10 secondi di distacco e da Fulvio Sanguigni. Tra le donne, Alessia Panzeri si è aggiudicata la vittoria fermando il cronometro a 51'27", con Paola Fiorini e Irene Piombo sul podio.

Fiandre Cesenati, ecco altri due percorsi gravel: 80 e 50 chilometri

Di **Cicloturismo** -

8 Marzo 2024, 13:30

Manca pochissimo ormai alla prossima edizione delle **Fiandre Cesenati**. Dopo il grande successo del percorso **Gravel** introdotto per la prima volta nell'edizione 2023 che ha avvicinato all'evento una nuova tipologia di appassionati delle due ruote, le Fiandre rilanciano con due percorsi gravel (uno lungo di circa 80 km e uno corto di circa 50 km) e due percorsi strada ampiamente rinnovati.

E' iniziata la campagna iscrizioni per la quarta edizione dell'evento che si terrà **domenica 24 marzo 2024** e riserverà tante piacevoli sorprese per i partecipanti e premi per le squadre più numerose.

I percorsi strada si snoderanno attraverso alcuni dei luoghi del cesenate colpiti dall'alluvione di maggio 2023 che ha segnato il paesaggio e i suoi abitanti ma non ha privato i romagnoli del desiderio di riscatto e della voglia di divertirsi e "fare baracca" (=festa) in bici e con gli amici.

La logistica dell'evento sarà in un'area aperta antistante il negozio Cicli Neri, in via Parri 641 a Cesena. Proprio qui, oltre allo start e all'arrivo dei ciclisti, si effettuerà il ritiro del kit di partenza, del pacco gara e si svolgerà una imperdibile festa col ristoro finale, la premiazione delle squadre più numerose e tanto altro.

Le **iscrizioni** alle Fiandre Cesenati sono aperte dal 1 febbraio, sia sul portale ENDU che in loco presso il negozio Cicli Neri di Cesena. Prezzo di 15 euro per i tesserati e 25 euro per i non tesserati, fino al 10 marzo. Dall'11 al 20 marzo, i tesserati pagano 20 euro, mentre per i non tesserati il costo è di 30 euro. Dal 21 al 24 marzo sarà possibile iscriversi al prezzo di 25 euro per i tesserati e 35 per i non tesserati.

Per informazioni, potete scrivere a info@fiandrecesenati.it oppure visitare il sito www.fiandrecesenati.it

L'evento è realizzato dalla Uisp Forlì Cesena in collaborazione con la Asd Cicli Neri di Cesena e il patrocinio del Comune di Cesena. La manifestazione non è competitiva e la partenza sarà

rigorosamente alla francese. Se volete provare le emozioni dei muur delle Fiandre con la passione per il ciclismo della Romagna, allora fate rotta verso le colline cesenati. Non ve ne pentirete. Qui sotto intanto potete dare un’occhiata ai muri che vi aspettano sui percorsi del Fiandre Cesenate 2024

CALCIO UISP Lavoratore, tutti i risultati

Comunicati su calciouispgenova.it.

Categoria 1, 5a giornata ritorno: Ospedale S.Martino-Golfo Paradiso PRCA Saint Trappa 0-3, Cattolica Bogliasco-G.Siri 1-3, AF Calcio NBTC-Pedemontana Autocarr.Mannino 2-2, Link Pescara Manzia-ASLA De Raco Costruzioni Gestart 2-2, Deportivo 2007 Besa-Ansaldo E. 1-0, Campomorone S.Olcese-Real Quezzi EAM Edilizia Artigiana 0-0.

Categoria 2, 6a ritorno: Boca Devils-Sweet Devils 3-3, Phoenix Aleppo-Ottica Gualducci 2 settembre 1971 2-1, AZ Fc Semplicemente da-Seleccion Peruana 1-3, Aka Oni-Green Matic Bulls 3-6, Nazario et Celso-Quizena 1-0, Amatori Genova-Sori 1971 2-2. Ha riposato: Zener. Comunicati su calciouispgenova.it.

Calcio Uisp a 11: Ceserano in festa per la promozione anticipata

Nel 9° turno di ritorno del campionato dalla Lega della Spezia e della Valdimagra l'orgoglio del Cpo Sarticola

di MARCO MAGI -

10 marzo 2024

La Spezia, 10 marzo 2024 – Momenti di **gloria** ricordando il passato per il **Cpo Agriturismo La Sarticola**, che ferma la capolista **Valeriano Favaro Alinò**. Il pareggio, nella **nona giornata di ritorno** del campionato **calcistico a 11** della **Lega Uisp della Spezia e della Valdimagra**.

Amatori Per Lucio e **Real Chiappa** rosicchiano così almeno un punticino alla leader del **Girone 1**.

Tutto stabile in vetta al **Girone 2** con l'**Atletico Tresana** a dominare, mentre il **Sesta Godano** agguanta il **Gran Caffè Sarzana** in terza posizione dopo averlo battuto sul campo della **Val di Vara**.

Con **due giornate di anticipo**, infine, il **Ceserano**, vincente nello scontro diretto del **Girone 3** con la **Colomba 9.80**, ottiene la **promozione** nel Girone 2 con due turni di anticipo.

GIRONE 1

Amatori Per Lucio-Montemarcello 6-1 Tognozzi F. (2), Pennacchi J., Tincani F., Pellistri M., Michelucci D.; Gabelli F. **Valeriano Favaro Alinò-Cpo Agr. La Sarticola 2-2** Saoud A., Lesi L.; Marinari M., Ercolini A. **Cgs Real Chiappa-Gs Pozzuolo 4-1** Gaeta M. (2), Venturotti A., Agrifoglio C.; Rocca M. **La Serra-Blues Boys 1-2** Zeri E.; Sebastiani N., Riviezzo V. **Amatori Filattiera-Asd Il Ritrovo Filetto 1-0** Pagani G. **Comano-Asc Bagnone 2-1** Poli Barberis G. (2); Fabiani S.

Classifica: Valeriano Favaro Alinò punti 37; Amatori Per Lucio 28; Cgs Real Chiappa 26, Blues Boys 24; La Serra e Comano 23; Cpo Agr. La Sarticola 20; Gs Pozzuolo 19; Ritrovo Filetto 14; Amatori Filattiera 12; Montemarcello e Bagnone 7.

GIRONE 2

Sesta Godano-Gran Caffè Sarzana 2-1 Taddei D., Sarr M.; Giannini J. **Blues Boys 2-Amatori Pallerone 2-4** Naim A., Giovanelli S.; Scarpa A., Germi G., Gaspari L., Scarpa Antonio **Pugliola / Bellavista-Asd Atletico Tresana 2010 0-3** Giromini M. (2), Ribolla M. **Riomaior Bar**

O'netto-Albianese 2-1 Ousalah A., Verelli F.; Ballasheni M. **Amatori Castelnuovo-Sporting Bacco 3-1** Barabini E., Peigottu L., Caldarelli F.; D'Aprile N.

Classifica: Atletico Tresana 2010 punti 29; Amatori Castelnuovo 25; Gran Caffè Sarzana e Sesta Godano 23; Sporting Bacco 19; Pugliola/Bellavista 16;. Delta del Caprio 15; Amatori Pallerone e Riomaior Bar O'netto 14; Blues Boys 2 12; Albianese 10.

GIRONE 3

Atletico Gordana-Asd Il Ritrovo Filetto 2 3-3 Federico A., Giuliano E., Lambruschi M.; Simonini A. (2), Giannotti L. **Romito-Golfo Dei Poeti Lerici 0-2** Sarbia C., Nazaro P. **Us Ceserano-La Colomba 9.80 1-0** Gerini A. **Rangers Soliera-Virgoletta 0-3** Benvenuto F. (2), Carare C. **Farafulla Fc-Autoservice Cassana 1-0** Fiori M.

Classifica: Ceserano punti 29; Virgoletta, La Colomba 9.80 e Rangers Soliera 24; Pegazzano 22; Golfo dei Poeti Lerici 21; Farafulla 19; Atletico Gordana 13; Autoservice Cassana 10; Ritrovo Filetto 2 8; Romito 3.

CREMONASERA
11/3/2024

11 marzo 2024

Il Comitato provinciale Uisp ricorda Giancarlo Manara

Se n'è andato Giancarlo Manara, a lungo dirigente provinciale della Uisp. Ecco il ricordo del Comitato Provinciale Uisp:

"Pochi giorni fa è venuto a mancare Giancarlo Manara, una persona conosciuta ed attiva in ambito sociale, con cui ho avuto il piacere di condividere gli anni a cavallo del 2000, attraverso un'esperienza nel Direttivo Provinciale UISP, incontrandolo spesso anche sui campi di calcio come dirigente.

In quegli anni la UISP ha organizzato campionati e tornei che hanno richiamato tantissimi giovani e meno giovani, a fare sport e socializzare in campo e fuori. L'organizzazione di tutto questo a aveva un costo in termini di impegno e presenza, che era spesso ridistribuito in poche persone, mosse solo da una grande passione e responsabilità verso i tesserati. Lui, insieme ai compianti Fedele Rossetti prima e Walteriano Chiari poi, nel tempo è stato sicuramente uno delle figure più attive e benvolute.

Chiunque lo abbia conosciuto di lui ricorderà i grandi sorrisi, le battute in dialetto, ma anche la sua tenacia nel sostenere le sue idee. Quello che segue è il ricordo di chi in UISP ha condiviso la fatica ed il piacere di mettersi a disposizione degli altri.

"Giancarlo ha affrontato questi ultimi anni come l'abbiamo conosciuto, combattendo con forza e coraggio nelle varie vicissitudini di malattia che ha affrontato supportato dalla moglie Franca e dalla famiglia. Dirigente della squadra di calcio amatori denominata Jangoos, nome che deriva da una delle ultime tribù indigene dell'Amazzonia scoperte, ne è stato dirigente e al tempo stesso anche segnalinee e curatore per conto di Uisp Cremona del campo sportivo di fronte alle Colonie Padane, intitolato a Fedele Rossetti altro compianto Pres. Territoriale Uisp, per molti anni fino allo scioglimento della sua squadra di calcio.

Contemporaneamente ha assunto la Vicepresidenza dell'attività calcio prima e del Comitato Territoriale Uisp di Cremona. Seguendo importanti manifestazioni come Giocagin, Bicincittà e Vivicittà con le sue modalità di impegno civile e sociale sempre disponibile alle modalità a poter far partecipare tutte le persone che incontrava all' attività sportiva amatoriale.

Chi ha avuto modo di conoscerlo ne ha apprezzato la sua capacità di essere al tempo stesso portatore di idee, a volte non ascoltate, ma comunque fedele alle decisioni prese.

Grazie Giancarlo riposa in pace come i tuoi amati 'uccelli albatros' simbolo di libertà e di indiscusso amore eterno e romantico".

Il Comitato provinciale Uisp